

Disegno di Legge di Stabilità 2016 (Atto n.2111/S) – Misure fiscali

27 Ottobre 2015

Proroga per il 2016 delle agevolazioni per il recupero edilizio, la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza degli edifici, esclusione della TASI per la “*prima casa*”, nonché riduzione dell’aliquota TASI all’1 per mille per il “*magazzino*” delle imprese edili.

Queste le principali misure d’interesse per il settore delle costruzioni, fortemente volute dall’ANCE, contenute nel “*Disegno di Legge di Stabilità 2016*”(Atto Senato 2111), assegnato in prima lettura alla Commissione V^a Bilancio del Senato.

La manovra ha un impatto complessivo stimato in circa 26,5 miliardi di euro (che potrà aumentare fino a 29,5 miliardi di euro, nel caso fosse accolta dalla UE la richiesta dell’Italia di utilizzo della cd. “*clausola migranti*”), che verranno impiegati, tra l’altro, per finanziare misure di riduzione della pressione fiscale per famiglie ed imprese.

In linea generale, l’ANCE valuta positivamente la manovra nel suo complesso, tuttavia, ritiene che le misure adottate non siano ancora sufficienti per garantire un effettivo rilancio del mercato immobiliare, né tantomeno per superare le attuali distorsioni del sistema impositivo locale.

A tale proposito, l’ANCE ha già veicolato al Governo un pacchetto di misure ad impatto immediato dirette ad incentivare il mercato, indirizzando la domanda verso l’acquisto di abitazioni di nuova generazione.

Per una prima valutazione sulle misure fiscali contenute nel DdL di Stabilità 2016, d’interesse per il settore, è stata predisposta una **sintesi commentata**.

[22478-sintesi commentata.pdf](#)[Apri](#)